



1. Premessa

L'offerta formativa del Dipartimento di Farmacia comprende, ad oggi, quattro diversi corsi di studio, distinti in due corsi a ciclo unico, Farmacia e Chimica e tecnologia farmaceutiche, e due corsi triennali, Informazione Scientifica sul Farmaco e Scienze Erboristiche.

In accordo con quanto previsto dalla legislazione di riferimento, (L. 240/2010 art. 2; D. Lgs. 19/2012, art. 13; documento ANVUR del 9 Gennaio 2013, punto D1), l'offerta formativa erogata dal Dipartimento è monitorata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che ne analizza periodicamente la qualità, l'efficienza e l'efficacia, esprimendo le proprie valutazioni e formulando proposte di miglioramento in una relazione annuale, da sottoporre al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Con riferimento all'anno accademico 2013/2014, e secondo le modalità di seguito specificate, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha elaborato la relazione qui riportata.

2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione:

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Farmacia è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 8 Ottobre u.s. (Deliberazione 203/2014, Allegato 1). Così come definita dall'articolo 8 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Farmacia, essa è presieduta dal Direttore del Dipartimento, o da un suo delegato, e prevede la partecipazione di 10 membri, ugualmente ripartiti tra rappresentanti dei docenti e rappresentanti degli studenti.

Pertanto, risulta essere così costituita:

Presidente	Prof.ssa Claudia Martini (Direttore del Dipartimento)
Presidente supplente	Prof.ssa Concettina La Motta (Delegato per la didattica)
Componente docente	Prof.ssa Patrizia Chetoni Dott.ssa Felicia D'Andrea Prof. Federico Da Settimo



	Prof.ssa Maria Claudia Gargini
Componente	Sig. Roberto D'Alò
studentesca	Sig. Andrea Guida
	Sig.na Valeria Lanzino
	Sig.na Camilla Nardini
	Sig. Massimiliano Runfola

Per l'analisi annuale dello stato della didattica, condotto secondo il modello previsto dalla scheda ANVUR (documento ANVUR del 9 Gennaio 2013, Allegato V), la Commissione ha utilizzato come documenti di lavoro le schede SUA dei singoli corsi di studio, i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, nonché i dati relativi all'inserimento dei propri laureati nel mondo produttivo.

Nella prima riunione istruttoria del 26 Novembre u.s. ha creato al proprio interno distinti gruppi di lavoro, costituiti da un ugual numero di docenti e studenti, ed ha stabilito di ripartire tra questi i punti oggetto di analisi. Quindi, facendo uso di strumenti telematici di lavoro, il materiale elaborato da ciascun gruppo di lavoro è stato condiviso da tutti i membri di Commissione che, nella riunione collegiale del 12 Dicembre u.s., hanno elaborato ed approvato, unanimi, il documento finale nella forma di seguito riportata.



3. Relazione (come da Allegato V del Decreto AVA)

A. Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

1. Analisi

I laureati nelle lauree triennali (ISF e SER) e magistrali a ciclo unico (Farmacia e CTF) del Dipartimento di Farmacia possiedono solide basi culturali, teoriche ed applicative per inserirsi con competenza professionale nella gestione del complesso processo multidisciplinare di progettazione, analisi, formulazione, produzione e controllo dei farmaci ad uso umano e veterinario e dei prodotti a valenza salutistica (fitoterapici, integratori). Inoltre, per il loro percorso formativo, i laureati si inseriscono nel processo della dispensazione, informazione e comunicazione sul farmaco e su tutti i prodotti della salute.

In particolare, negli ultimi anni il laureato in ISF ha risentito della specifica situazione in cui versa il settore farmaceutico italiano, per cui la percentuale dei laureati occupati nel settore dell'informazione scientifica sul farmaco si è notevolmente ridotta rispetto agli esiti occupazionali degli anni precedenti (80-90%). D'altro canto, sono in crescente sviluppo settori industriali riconducibili, in generale, ai prodotti della salute, dove i laureati in ISF, per le loro competenze, possono trovare sbocco professionale.

Di questo quadro economico risente meno il laureato in SER, in CTF o in Farmacia che ha sbocchi professionali più specifici, quali la distribuzione, la dispensazione e la ricerca e controllo dei farmaci e prodotti salutistici.

Dall'analisi della condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea, si evince che circa il 50% dei laureati in SER e in ISF lavora nel settore di competenza, e la percentuale sale intorno al 60-70% per i laureati in CTF e Farmacia. Un trend all'aumento è riscontrabile a tre anni dalla laurea per i laureati in CTF e Farmacia con più del 90% dei laureati che sono collocati in Farmacia; da evidenziare che anche il laureato in CTF trova principalmente lavoro in farmacia (circa 70%): quest'ultimo dato potrebbe essere dovuto anche all'attuale crisi dell'industria farmaceutica e del settore della ricerca farmaceutica.

Concludendo, vista la situazione occupazionale dei nostri laureati, si può affermare che le competenze professionali erogate negli insegnamenti sono coerenti e ben spendibili per un'adeguata collocazione nel mondo del lavoro, anche in contesti internazionali.



2. Proposte

Nell'ottica dell'attuale situazione del settore industriale farmaceutico e del sempre maggiore interesse verso i prodotti della salute, tenendo conto dei risultati emersi nelle indagini sui laureati ad uno e tre anni dalla laurea, si ritiene necessario fornire competenze più specifiche e puntuali, nell'ambito di settori e di discipline quali: prodotti della salute, farmaci per patologie minori o destinati ad uso veterinario, metodologie strumentali innovative per il controllo di qualità, e approfondimento delle metodologie di comunicazione per trattare in modo professionale argomenti di salute e medicina al paziente. Inoltre, il miglioramento dei corsi di laurea può essere rilevante, incrementando i contenuti e la valenza dei tirocini, da svolgere nei rispettivi settori produttivi, rafforzando la comunicazione tra l'università e la struttura aziendale che accoglie il tirocinante.



B. Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

1. Analisi

L'offerta formativa erogata dal Dipartimento di Farmacia risulta multidisciplinare e rivolta alla formazione di diverse figure professionali, che si collocano nell'ambito farmaceutico e della salute, ovvero in settori che sono sempre in evoluzione e trasformazione..

Oltre agli insegnamenti di base ed istituzionali, i corsi di Laurea offrono un catalogo di attività formative, alcune delle quali erogate interamente in lingua inglese, che possono essere scelte liberamente dallo studente, permettendo, a fronte di ulteriori approfondimenti nelle aree caratterizzanti, un'adeguata professionalizzazione.

Dall'analisi delle interviste ai laureati ad uno e tre anni dalla laurea, emerge una buona soddisfazione della preparazione ricevuta, ben spendibile nel mondo del lavoro. Infatti, più del 90% dei laureati utilizza le competenze acquisite nel proprio corso di laurea per svolgere il proprio lavoro; tra queste, assumono un notevole rilievo (>90%), le competenze acquisite durante il tirocinio.

2. Proposte

Tenendo conto della varietà degli sbocchi professionali a cui possono accedere specialmente i laureati in CTF e Farmacia che si affacciano al mondo del lavoro, e nonostante l'analisi sufficientemente positiva, si ritiene auspicabile aumentare l'offerta formativa, ampliando il ventaglio di insegnamenti proposti nell'ottica di un approfondimento degli aspetti tecnico-analitici propri del mondo farmaceutico e dei prodotti della salute, senza trascurare la valorizzazione delle competenze sull'informazione e la comunicazione in questi settori.



C. Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Analisi

Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

Dall'analisi dei dati relativi al questionario studenti sulla didattica dell'anno accademico 2013-2014 emerge un risultato positivo (media delle valutazioni pari a 3,3) sul corso di studio, che viene ritenuto adeguato ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. E' da sottolineare che la seguente analisi si basa su un numero molto variabile di valutazioni dei singoli insegnamenti (minimo 5, massimo 40), a fronte di un corso di studi a numero chiuso dove gli iscritti per ogni anno oscillano tra 50 e 100.

Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità: I dati evidenziano note di merito per la correttezza e la puntualità dei docenti, nel rispetto degli orari di lezione e dei ricevimenti (con percentuali di giudizio positivo superiori all'85%). Coerenza tra svolgimento del corso e programmi ufficiali dichiarati sul sito web del corso di studio e disponibilità dei docenti sono confermate dalla quasi totalità degli intervistati (indice di gradimento superiore al 92%). Si evidenziano comunque criticità sull'effettivo carico di studio in relazione ai crediti formativi assegnati agli insegnamenti, dove solo l'1% degli studenti esprime un giudizio totalmente positivo a fronte di un 30% che esprime parere negativo (valutazioni inferiori a 2). Altre criticità (circa 30% delle valutazioni) sono correlate alla capacità di alcuni docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina e di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati, anche se tale dato è ascrivibile a 3-4 docenti con valutazioni inferiori a 2.

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature: viene espresso un giudizio molto positivo (85-90%) in merito ai materiali e agli ausili didattici forniti dal docente e ai laboratori. Dall'analisi delle valutazioni non è possibile invece ricavare i dati relativi all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature presenti nel Dipartimento di Farmacia.

Suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica: dal questionario si evince che gli studenti richiedono più conoscenze di base, l'inserimento di valutazioni d'esame intermedie nei singoli corsi e un miglior coordinamento tra i programmi degli insegnamenti inseriti nel piano di studio in modo da evitare inutili sovrapposizioni.



Corso di Laurea in Farmacia

Dall'analisi dei dati relativi al questionario studenti sulla didattica dell'anno accademico 2013-2014 emerge un risultato positivo (media delle valutazioni pari a 3,2) sul corso di studio, che viene ritenuto adeguato ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. E' da sottolineare che la seguente analisi si basa su un numero molto variabile di valutazioni dei singoli insegnamenti (minimo 5, massimo 34) a fronte di un corso di studi a numero chiuso, dove gli iscritti per ogni anno oscillano tra 70 e 100.

Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità: I dati evidenziano note di merito per la correttezza e la puntualità dei docenti, nel rispetto degli orari di lezione e dei ricevimenti (con percentuali di giudizio positivo superiori all'85%). Coerenza tra svolgimento del corso e programmi ufficiali dichiarati sul sito web del corso di studio e disponibilità dei docenti sono confermate dalla quasi totalità degli intervistati (indice di gradimento 85-93%). Tuttavia emergono criticità (34% esprimono valutazioni tra 1 e 2) sull'effettivo carico di studio in relazione ai crediti formativi assegnati agli insegnamenti. Altre criticità (circa 30% delle valutazioni) sono correlate alla capacità di alcuni docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina e di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati, anche se tale dato è ascrivibile a 3 docenti con valutazioni tra 1.5 e 2.

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature: viene espresso un giudizio molto positivo (82%) in merito ai laboratori, solo il 27% degli studenti esprime un giudizio estremamente positivo in merito ai materiali e agli ausili didattici, mentre per il 10% del campione il giudizio è totalmente negativo. Dall'analisi delle valutazioni non è possibile invece ricavare i dati relativi all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature presenti nel Dipartimento di Farmacia.

Suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica: dal questionario si evince che gli studenti richiedono un alleggerimento del carico didattico complessivo, un miglioramento della qualità del materiale didattico e l'inserimento di valutazioni d'esame intermedie nei singoli corsi.

Corso di Laurea in Informazione Scientifica sul Farmaco

Dall'analisi dei dati relativi al questionario studenti sulla didattica dell'anno accademico 2013-2014 emerge un risultato positivo (media delle valutazioni pari a 3,1) sul corso di studio, che viene ritenuto adeguato ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. E' da sottolineare che la seguente analisi si basa su un numero molto esiguo di valutazioni dei singoli insegnamenti che risulta non



superiore alle 12 risposte per ogni singolo insegnamento a fronte di un numero di studenti annui che oscilla tra 16 e 40.

Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità: I dati evidenziano note di merito per la correttezza e la puntualità dei docenti, nel rispetto degli orari di lezione e dei ricevimenti (con percentuali di giudizio positivo superiori all'85%). Coerenza tra svolgimento del corso e programmi ufficiali dichiarati sul sito web del corso di studio e disponibilità dei docenti sono confermate dalla quasi totalità degli intervistati (indice di gradimento intorno all'85%). Tuttavia, emergono criticità sull'effettivo carico di studio dell'insegnamento studio in relazione ai crediti formativi assegnati agli insegnamenti che è ritenuto non proporzionato (40% delle valutazioni inferiori a 3 e solo il 2% degli studenti si ritiene totalmente soddisfatto). Altre criticità (circa 25-30% delle valutazioni) sono correlate alla capacità di alcuni docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina e di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati, ma questi dati deducibili da pochi insegnamenti valutati non consentono un'analisi corretta, visto che la maggior parte dei docenti del corso, non raggiungendo le 5 valutazioni minime, non compaiono sul report del questionario.

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature: viene espresso un giudizio negativo (30%) in merito al materiale didattico fornito, a fronte tuttavia di un 40% di valutazioni dove si evince un giudizio totalmente positivo. Dall'analisi delle valutazioni non è possibile invece ricavare i dati relativi all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature presenti nel Dipartimento di Farmacia.

Suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica: dal questionario si evince che gli studenti richiedono un alleggerimento del carico didattico complessivo, un miglioramento della qualità del materiale didattico e la necessità di attività didattiche volte ad un incremento delle conoscenze di base.

Corso di Scienze Erboristiche

Dall'analisi dei dati relativi al questionario studenti sulla didattica dell'anno accademico 2013-2014 emerge un risultato positivo (media delle valutazioni pari a 3,3) sul corso di studio, che viene ritenuto adeguato ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. E' da evidenziare che la seguente analisi si basa su un numero molto variabile di valutazioni dei singoli insegnamenti (minimo 5, massimo 23) a fronte di un corso di studio che prevede un numero di iscritti annui tra 45 e 60.

Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità: I dati evidenziano note di merito per correttezza e puntualità dei docenti, nel rispetto degli orari di lezione e dei ricevimenti, coerenza tra svolgimento del corso e programmi ufficiali dichiarati sul sito web del corso di studio, adeguatezza della



didattica, disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni come si evince dai giudizi estremamente positivi (valutazioni 3-4) della quasi totalità degli intervistati. Solo il 25% degli studenti esprime criticità sull'effettivo carico di studio dell'insegnamento, in relazione ai crediti formativi assegnati. Altre criticità (circa 15-20% delle valutazioni) sono correlate alla capacità di alcuni docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina e di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati, anche se tale dato è ascrivibile a 2 docenti con valutazioni intorno a 2.3.

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature: La quasi totalità degli studenti (circa 97%) esprime un giudizio totalmente positivo in merito al materiale didattico fornito dal docente e all'organizzazione dei laboratori. Dall'analisi delle valutazioni non è possibile invece ricavare i dati relativi all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature presenti nel Dipartimento di Farmacia.

Suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica: dal questionario si evince che gli studenti richiedono un incremento delle valutazioni d'esame intermedie nei singoli corsi.

2. Proposte

Si segnala che ogni singolo corso di studio ha già attuato alcuni cambiamenti sostanziali per la didattica dell'offerta formativa per l'a.a. 2014-2015.

Come indicato nell'analisi, si ritiene fondamentale l'inserimento nel questionario di una specifica sezione concernente aule, laboratori, attrezzature e organizzazione dei servizi.



D. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Analisi

La modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono fortemente dipendenti dalle specifiche attività didattiche e possono comprendere l'esame tradizionale (prova scritta, orale, pratica, test) o la stesura e discussione di un elaborato progettuale di laboratorio o di approfondimento monografico. In generale, tali modalità non hanno evidenziato peculiari criticità e possono essere considerate congrue per la valutazione dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia alcuni studenti hanno evidenziato la necessità di inserire più prove di esame intermedie.

2. Proposte

Si propone che le Commissioni didattiche paritetiche dei singoli corsi di studio valutino la possibilità di suggerire ai singoli docenti l'istituzione di più prove di esame intermedie per gli insegnamenti previsti nel piano di studi.



E. Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

1. Analisi

Il processo di riesame, affrontato da ciascun corso di studio, è stato completo ed efficace. La valutazione e descrizione dei vari punti esaminati ha indotto infatti ad una attenta riflessione sull'andamento generale dei corsi, facendo emergere in modo chiaro sia i punti di forza che le criticità. A seguito di questo processo è stato avviato un percorso di revisione dell'intera offerta formativa del Dipartimento: entrambi i corsi di studio magistrali hanno messo in atto una revisione dei propri piani di studio, al fine di provvedere al superamento delle criticità individuate, mentre è stata avanzata una proposta di trasformazione di entrambi i corsi di studio triennali in un unico percorso formativo con tre curricula. Inoltre, per offrire nuove opportunità formative per i laureati triennali, il Dipartimento di Farmacia ha proposto l'istituzione di un corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana.

2. Proposte

In seguito ai risultati dell'elezioni studentesche del maggio scorso, dal 1° Novembre 2014 sono state nominate le nuove Commissioni didattiche paritetiche in tutti i corsi di studio attivi nel Dipartimento. Pertanto, nella stesura del terzo rapporto di riesame, si suggerisce ai corsi di studio di prevedere il coinvolgimento delle commissioni stesse nell'analisi dei punti sotto indicati.

Punto 1 (ingresso, percorso ed uscita dal CdS): progressione delle carriere degli studenti, con particolare riferimento ai primi due anni di corso.

Punto 2 (esperienza dello studente): 1. coordinamento dei programmi degli insegnamenti tra i vari anni di corso; 2. valutazione delle opinioni dei laureati sul corso di studio frequentato; 3. valutazione dell'eventuale pubblicazione, sul sito web del Dipartimento, dei verbali delle sedute della commissione didattica di corso di studio.

Punto 3 (accompagnamento al mondo del lavoro): questionari di valutazione del tirocinio, compilati dai tirocinanti e dai tutor, per verificare l'efficacia di questa importante attività formativa; eventuale pubblicazione, sul sito web del Dipartimento, delle indagini sull'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, al fine di favorire l'orientamento degli studenti presenti e futuri.

Si suggerisce infine la pubblicazione dei Rapporti di riesame annuali sul sito di ogni corsi di studio.



F. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. Analisi

Il questionario presentato agli studenti nell'a.a. 2013-2014 non consente di poter esprimere un giudizio sulla struttura, sulle aule e sulle attrezzature disponibili. Inoltre non consente una valutazione esaustiva, visto che, in generale, il numero degli studenti che ha compilato il questionario è piuttosto basso e non tutti i docenti/insegnamenti sono stati valutati.

Per ottenere una più completa valutazione della didattica da parte degli studenti, l'Università di Pisa, per l'a.a. 2014-15, ha introdotto un sistema online che rende la compilazione dei questionari sulla didattica un requisito necessario all'iscrizione online all'appello di esame.

2. Proposte

Si suggerisce di incaricare l'Unità Didattica di attuare un monitoraggio continuo della compilazione dei questionari, con l'obiettivo di stimolare gli studenti ad adempiere alla valutazione della didattica nei tempi richiesti dall'Ateneo.

Come indicato precedentemente, si ritiene fondamentale l'inserimento nel questionario di una specifica sezione concernente aule, laboratori, attrezzature e organizzazione dei servizi.



G. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Analisi

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (www.universitaly.it) appaiono corrette e complete. Sul sito del Dipartimento (www.farm.unipi.it) le specifiche sezioni di ogni corso di studio sono costantemente aggiornate.

2. Proposte

Si suggerisce di inserire sul sito di ogni corsi di studio un link alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (www.universitaly.it).